



Via Capo Spartivento, 117-119 - 00122
Roma
Tel. 06/97618255 - 06/97618370 -
3334106519
info@qttravel.it www.qttravel.it



Ass.ne Culturale Castiglione
"Umberto Foschi"

GITA MERAVIGLIOSA IN SICILIA OCCIDENTALE

8/15 OTTOBRE 2024 8gg/7nt

una guida di grande prestigio sarà con noi per l'intero viaggio

Programma:

08/10/24 Partenza in aereo da Bologna alle ore 7,30- Arrivo a Palermo alle ore 9,00

Con bag/ mano piccolo + bag/ stiva da 20 kg

08 ottobre: PALERMO AEROPORTO - SCOPELLO - ERICE – TRAPANI

Trasferimento in pullman da Castiglione di Ravenna all'aeroporto di Bologna, imbarco e arrivo a Palermo alle ore 9,00. Incontro con l'autista e partenza per Scopello, denominazione greca "Scopelos" che significa scoglio, attinente alla presenza dei faraglioni che emergono dalle acque cristalline dell'antico borgo marinaro. Splendida veduta panoramica dei faraglioni, dei resti delle due torri antiche di avvistamento e della Tonnara. Possibilità di sosta in piazzetta per approfittare di uno spuntino a base di pane "cunzatu", pane casereccio condito con pomodoro a fette, origano, olio d'oliva, acciughe e formaggio primosale scaldato nel forno. Proseguimento per Erice, cittadina medievale posta sulla sommità del monte San Giuliano a 750 metri d'altezza. Anticamente fu abitata dagli Elimi, popolazione dell'Asia Minore che raggiunse le coste della Sicilia settentrionale, secondo lo storico ateniese Tucidide, dopo la distruzione della loro città di Troia. Oggi, borgo medievale con stradine acciottolate, fiancheggiate da antiche chiese, abitazioni, negozi di souvenir (tappeti fatti a mano, ceramiche), pasticcerie tipiche dove si possono gustare dolcetti alla mandorla. Passeggiata per ammirare lo splendido panorama dalla terrazza del giardino e del castello normanno dove vi sono i resti del Santuario di Venere. Continuazione per Trapani. Arrivo in Hotel 4****. Sistemazione nelle camere riservate. Nel tardo pomeriggio piacevole passeggiata a piedi nel centro storico, ad ammirare antichi palazzi e chiese.

Rientro in hotel. Cena tipica in ristorante. Pernottamento

#VIAGGIACONGTTRAVEL

09 ottobre: TRAPANI - SEGESTA - GIBELLINA - SELINUNTE - TRAPANI

Prima colazione in hotel. Partenza per Segesta, sito archeologico fondato dagli Elimi, fuggiaschi troiani, secondo lo storico Tucidide. Visita del tempio dorico eretto fuori dalle mura della città nel V secolo a.C. Si tratta di un periptero incompiuto con sei colonne non scanalate sulla facciata che si erge sulla cima del Monte Barbaro. La veduta è incantevole. Non ci sono abitazioni moderne intorno che possono deturpare il paesaggio. Proseguimento per Gibellina, paese distrutto dal terremoto del 1968, e ricostruito in un'area diversa da quella del vecchio insediamento, con la presenza di molti artisti che vi lasciarono le loro opere, facendo di Gibellina Nuova un museo "a cielo aperto" dell'architettura contemporanea. Oggi il paese è pressoché abbandonato, ma è tuttavia un luogo di profondo fascino. A una ventina di km. si visita il Grande Cretto di Alberto Burri, che scelse di ricoprire le macerie di Gibellina vecchia con una gigantesca colata di cemento, fratturata secondo linee che ripercorrono idealmente le vie del vecchio paese. Continuazione per Selinunte, Pranzo libero. Il nome della città deriva dal greco Selinon, termine con cui veniva designato l'appio, sorta di prezzemolo selvatico che fiorito emana un intenso profumo, pianta che cresceva abbondante nella zona e che compare anche sulle monete coniate dalla città. Fondata da coloni greci provenienti da Megara Hyblea nel corso del VII secolo a.C., Selinunte ha vita breve ma intensa, forse anche grazie all'azione di un governo accorto dei tiranni che si sono succeduti ed una politica non belligerante nei confronti dei vicini cartaginesi. La prosperità del sito è testimoniata dall'Acropoli dove si potranno ammirare le vestigia (templi, muri di cinta, fortificazioni, sistemi viari della civiltà greca e punica risalenti al V. e IV secolo a.C.

Rientro a Trapani. Cena tipica in ristorante. Pernottamento.



Tempio di Segesta

10 ottobre: TRAPANI - MOZIA - MARSALA - TRAPANI

Prima colazione in hotel. Partenza per la visita guidata di Mozia. Arrivo all'imbarcadere e trasbordo sulle motobarche per raggiungere l'isola di Mozia, straordinario insediamento punico ove i Fenici di Cartagine, nell'VIII secolo a.C., posero un loro avamposto verso la Sicilia, collegato alla terraferma con una celebre strada subacquea. Si visiteranno le mura e le torri di Mozia, il tophet con il campo sacro dei sacrifici, il cothon ovvero l'antico bacino per il ricovero delle imbarcazioni, la necropoli ed il museo che custodisce il bellissimo kouros, splendida statua giovanile marmorea nota come l'Apollo di Mozia. Rientro sulla terraferma e continuazione per Marsala, città resa famosa dal celebre vino prodotto da enologi inglesi e custodito in botti di rovere e dallo storico sbarco dei Mille al comando di G. Garibaldi. Visita del centro storico della città. Pranzo libero. Successivamente, visita del museo archeologico "Baglio Anselmi, dove è custodito il relitto della nave punica, affondata durante la 1a guerra punica, vinta dai romani e diversi reperti di archeologia subacquea. Nel pomeriggio, sosta presso una rinomata cantina vinicola. Visita tecnica della bottaia e degustazione di diversi tipi di vino accompagnati da leccornie varie.

#VIAGGIACONGTTRAVEL

Continuazione per la Riserva Naturale Orientata gestita dal 1995 dal WWF Italia. Si estende sul territorio di Marsala, nel tratto di mare compreso tra capo San Teodoro e Capo Boeo, comprendendo le isole di San Pantaleo, dove vissero i coloni fenici di Mozia, l' isola di Santa Maria, Schola e isola Grande posta all'imboccatura dello Stagnone impedendo l'ingresso delle correnti marine necessarie al ricambio d'acqua che diventano stagnanti, quindi sfruttate per la raccolta del sale attraverso un sistema di vasche dove l'acqua di mare pompata da una vasca all'altra mediante l'utilizzo del mulino a vento evapora per l'irraggiamento solare. Dopo aver beneficiato di un spettacolare tramonto nella laguna dello Stagnone, si prosegue con una deliziosa apericena in salina. Rientro in hotel. Pernottamento.



Mozia



Saline di Trapani

11 ottobre: TRAPANI - FAVIGNANA - LEVANZO - TRAPANI

Prima colazione in hotel. Partenza per il porto di Trapani, in tempo utile per l'imbarco e la partenza alle ore 10:00 per Favignana, la più estesa isola dell'arcipelago delle Egadi, reso famoso dalla battaglia finale della Prima Guerra unica che decretò la schiacciante vittoria dei Romani sui Cartaginesi. L'isola con i suoi 19 kmq è stata sede estrattiva della calcarenite, detta anche tufo bianco conchigliifero, fonte economica di guadagno insieme all'agricoltura e la pesca dei tonni. Interessante è la visita della Tonnara di Favignana conosciuto come ex stabilimento Florio, splendido esempio di archeologia industriale in Sicilia. E possibile visitarlo (ingresso tariffa 6 euro p.p.). All'interno accoglie un museo, con reperti archeologici delle Egadi, una sezione fotografica dedicata alla famiglia Florio, proprietaria della Tonnara, sala multimediale per la proiezione dei filmati legati alla mattanza dei tonni, pannelli fotografici che illustrano i momenti e le attività più significative della tonnara. Successivamente, possibilità di visita del Palazzo Florio, gioiello architettonico, mix di stile neogotico nella struttura esterna e liberty negli arredi interni, richiamando le sontuose dimore del periodo del Gattopardo. Commissionato da Ignazio Florio, subito dopo aver acquistato le Egadi nel 1874, fu progettato dall'architetto palermitano Giuseppe Damiani Almeyda. Il palazzo diventò il salotto di Favignana, luogo mondano durante il periodo della mattanza. Il palazzo Florio oggi è sede del Consiglio Comunale, della Biblioteca comunale e dell'Info point turistico. È presente, altresì, un piccolo Antiquarium e una collezione di conchiglie. Se il tempo meteomarinico lo permette, possibilità di bagno a Cala Rossa. Proseguimento per Levanzo, la più piccola dell'arcipelago delle Egadi. Dalla costa alta e frastagliata ricca di macchia mediterranea, tra cui spicca una endemica orchidea dai colori violacei. Non ci sono auto, si gira a piedi lungo l'unica strada asfaltata che arriva al Faraglione, isolotto conico unito alla terraferma da un istmo. Il piccolo borgo di case bianche si sviluppa lungo un sentiero che domina la baia portuale. Numerose baie si aprono su spiagge di sabbia e ciottoli, dove si nuota nelle acque cristalline. Sosta 1 ora e mezza circa. Pranzo a bordo (pasta col pesto alla trapanese, frutta, acqua e vino). Nel pomeriggio rientro al porto di Trapani. Cena tipica in ristorante. Pernottamento.

#VIAGGIACONGTTRAVEL

12 ottobre: TRAPANI - MAZARA DEL VALLO - AGRIGENTO

Prima colazione in hotel. Partenza per Mazara del Vallo, interessante agglomerato urbano, che lavora, preminentemente, sui pescherecci per la pesca del gambero rosso. Mazara, tutt'oggi, è considerata, la prima marineria italiana. Una città, simbolo dell'integrazione, dove convivono, pacificamente, da decenni, diverse etnie, tra le quali, primeggia, quella magrebina. Visita guidata del centro storico, con particolare riferimento alla Cattedrale di S. Salvatore, principale edificio religioso. Costruita in epoca normanna, oggi, si presenta con un mix di stili architettonici che vanno da romanico al gotico. Una piacevole passeggiata nella kasbah, vi permetterà, di ammirare, all'interno della chiesa di S. Francesco, le bellezze architettoniche ed i pregevoli stucchi di scuola serpottiana. Sosta all'ex chiesa di S. Egidio, che ospita il Satiro Danzante, una statua bronzea del V/IV sec A.C., rinvenuta in mare, dal peschereccio Ciccio nel 1978, splendida figura di scuola prassitelea. Pranzo libero. Continuazione per Agrigento. Arrivo in hotel 4*. Tempo a disposizione. Cena e pernottamento.

13 ottobre: AGRIGENTO - ESCURSIONE MARITTIMA SCALA DEI TURCHI

Prima colazione in hotel. Visita guidata della Valle dei Templi, la parte più conosciuta ed elogiata di Agrigento. I monumenti che vi si ergono, sono ciò che resta dell'antica città di Akragas, fondata nel VI secolo a.C. da coloni di Gela e divenuta nell'arco di 100 anni una temuta colonia greca. Durante una piacevole passeggiata, possiamo ammirare il tempio di Hera Lacinia "Giunone", quello della Concordia, Il tempio meglio conservato di Agrigento, grazie ad una trasformazione in basilica cristiana dedicata S. Pietro e Paolo, le 7 colonne ricostituite del tempio di Eracle e le rovine del colossale tempio di Giove Olimpico. Interessante è la visita del museo archeologico che custodisce una rara collezione di diversi vasi greci del periodo classico – ellenistico ed ex-voto in coroplastica raffiguranti la dea delle messi, Demetra. Inoltre è possibile ammirare una serie di teste leonine in marmo, facenti parte della gronda dei templi, ed altri reperti archeologici. Pranzo libero. Nel pomeriggio, escursione via mare, per ammirare la famosa Scala dei Turchi, costituita da roccia sedimentaria di natura calcarea e argillosa (marna), con un caratteristico colore bianco puro. Questa parete rocciosa si erge in mezzo tra due spiagge di sabbia fine, che degrada sul mare con una grande scalinata naturale di pietra calcarea bianca. La vista è mozzafiato. L'escursione marittima verrà allietata da un aperitivo. Rientro in hotel per la cena. Pernottamento.

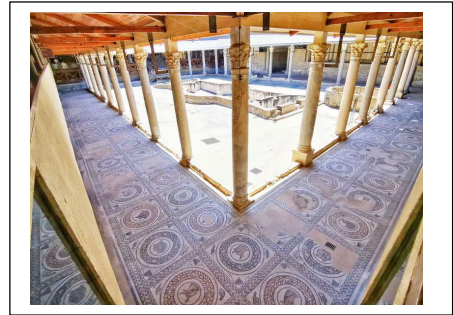


Scala dei Turchi

#VIAGGIACONGTTRAVEL

14 ottobre: AGRIGENTO - PIAZZA ARMERINA - MUSEO DEL COMPLESSO MINERARIO TRABIA - TALLARITA

Prima colazione in hotel. Partenza per Piazza Armerina, visita guidata della più importante ed imponente villa di epoca romana imperiale in Sicilia. Costruita nel IV secolo d.C. per un importante membro dell'aristocrazia senatoria romana o addirittura appartenente al nucleo familiare dell'imperatore Massimiliano. Certamente, un uomo ricco, che amava il lusso, il comfort e l'arte. Una composizione musiva realizzata con tessere di pietra colorata di scene di caccia, di pesca, di cattura di animali in Africa, condotti in Italia; alcune scene d'amore, alcune metamorfosi descritte da Ovidio, la sala trilobata delle fatiche di Ercole e momenti di gara di quadrighe al Circo Massimo realizzati da bravi mosaicisti provenienti dall'Africa. Pranzo libero. Proseguimento per il complesso minerario Trabia Tallarita sito sull'altopiano gessoso-solfifero, sulla strada statale che collega i comuni di Riesi e Sommatino. La produzione di zolfo in Sicilia, rappresentava il 12% della produzione mondiale. In miniera lavoravano circa 3000 persone. Attorno alla miniera si era creata una comunità, con alloggi, scuola, ufficio postale e cappella per i residenti. Negli anni '50, la concorrenza americana della Louisiana adottando metodi moderni per l'estrazione, metodo Bruschi, consistente nel rendere lo zolfo liquido, direttamente, nelle miniere. In Sicilia, per cercare di contrastare il mercato statunitense dello zolfo, vennero impiegati dei bambini, ancora in tenera età, i così detti "carusi" che trascorrevano la maggior parte della loro infanzia, nelle viscere della miniera, completamente sfruttati. Nel 1975, l'impianto venne chiuso. Adesso, è possibile visitare questo complesso di archeologia industriale, grazie ad un allestimento interattivo che permette di entrare, virtualmente, in miniera. Rientro in hotel per la cena. Pernottamento.



15 ottobre: AGRIGENTO - SAMBUCA DI SICILIA - PALERMO AEROPORTO

Prima colazione in hotel. Tarda mattinata. partenza per Sambuca di Sicilia. Visita del centro storico con particolare riferimento ad alcuni esterni dei palazzi (Panitteri, Ciaccio) e chiese. Interessante la struttura islamica con i sette vicoli saraceni. Continuazione per l'aeroporto Falcone Borsellino di Palermo, in tempo utile per il disbrigo delle formalità d'imbarco sul volo del rientro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 1460 base 25 persone

Acconto di € 350 p.persona entro il 18 settembre alla conferma c/o Ass. Culturale "Foschi" - Saldo entro il 30 settembre 2024

Supplemento in camera singola € 250

Per info e prenotazioni: Roberta Casali cell. 371 4148425

#VIAGGIACONGTTRAVEL